

ENTE PROPONENTE

DENOMINAZIONE: Odissea Società Cooperativa Sociale

CODICE REGIONALE: RT2C00397

1. Dati Identificativi Progetto

1.1 Titolo:	PONTI DI COMUNITA'
1.2 Settore:	tutela dei diritti sociali e di cittadinanza delle persone, anche mediante la collaborazione ai servizi di assistenza, prevenzione, cura, riabilitazione e reinserimento sociale.
1.3 Coordinatore:	BERTOLANI GIANMARCO (19/01/1993)
1.4 Num. Volontari:	8
1.5 Ore Settimanali:	25
1.6 Giorni servizio sett.:	5
1.7 Formazione generale Obbligatoria ore:	42
1.7.1 Formazione generale Facoltativa ore:	
1.8 Formazione specifica Obbligatoria ore:	44
1.8.1 Formazione specifica Facoltativa ore:	
1.9 Impegno a far partecipare i giovani alla formazione aggiuntiva regionale:	SI
1.10 Impegno a far partecipare i giovani a due manifestazioni:	SI

2. Caratteristiche Progetto

2.1 Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:

La provincia di Lucca è un territorio eterogeneo che combina aree urbane dinamiche, zone collinari e montane a bassa densità abitativa e un'area costiera caratterizzata da forte attrattività turistica. Questa varietà territoriale si riflette anche nella presenza di bisogni sociali differenti: da un lato i principali centri urbani Lucca, Capannori, Viareggio e Camaiore, registrano maggiori flussi migratori, richieste di servizi di accoglienza e percorsi di integrazione socio-lavorativa; dall'altro, le aree interne come la Media Valle e la Garfagnana presentano fenomeni di spopolamento, invecchiamento della popolazione e difficoltà di accesso ai servizi. Il territorio ospita una presenza significativa di persone migranti, richiedenti protezione internazionale e titolari di protezione, in parte accolti nei progetti SAI, Sistema Accoglienza ed Integrazione, attivi in diversi comuni della provincia. L'integrazione socio-abitativa e lavorativa di queste persone rappresenta una delle sfide più rilevanti, in un contesto che alterna opportunità occupazionali legate al turismo, all'artigianato e al settore dei servizi a fragilità socio-economiche, soprattutto nelle fasce più giovani e nei piccoli comuni. La Cooperativa Sociale Odissea è molto attiva nell'accoglienza di nuclei familiari, singoli e persone titolari di protezione. A livello regionale gestisce Progetti SAI dei comuni di Capannori, Firenze, Livorno, Viareggio, Borgo a Mozzano, Galliciano e Fabbriano di Vergemoli. Inoltre Odissea gestisce strutture per Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA) nel territorio di Capannori, Livorno e Lucca. Queste presenze fanno di Odissea un attore rilevante nella capacità di accoglienza locale e nei percorsi di integrazione contribuendo significativamente alla costruzione di reti collaborative con istituzioni locali, scuole, servizi sociali e realtà associative del territorio con l'obiettivo di dar vita a percorsi di inclusione di successo verso l'autonomia delle persone accolte

2.2 Obiettivi del progetto:

Il progetto coinvolge giovani volontari in attività ad alto valore sociale all'interno dei progetti SAI della Cooperativa Odissea, favorendo la partecipazione ai processi di accoglienza e integrazione dei migranti. L'esperienza, svolta sia nelle sedi SAI sia negli uffici amministrativi, permette di sviluppare competenze civiche, comunicative, organizzative e interculturali, oltre alla conoscenza dei servizi territoriali e del lavoro d'équipe. Il progetto rafforza il ruolo del Servizio Civile come ponte con Comuni, scuole, servizi sociali e terzo settore, promuovendo la partecipazione a iniziative di rete e comunitarie. La presenza dei volontari consente di potenziare l'orientamento ai servizi, ampliare le occasioni di conversazione in italiano, incrementare le attività di socializzazione dei beneficiari e favorire il coinvolgimento dei giovani del territorio in percorsi di sensibilizzazione e cittadinanza inclusiva.

2.3 Numero dei dipendenti o volontari dell'ente necessari per l'espletamento delle attività previste nel progetto (non considerare i giovani del servizio civile):

8

2.3.1 Ruolo svolto dai dipendenti o volontari dell'ente:

Il personale della Cooperativa Odissea garantisce la qualità formativa del Servizio Civile attraverso un accompagnamento continuo e la trasmissione di competenze tecniche e metodologiche. In generale nelle équipe dei SAI, coordinatori e coordinatrici supervisionano il percorso dei volontari, pianificano le attività e assicurano coerenza con gli interventi d'équipe. Educatori ed educatrici li affiancano nel lavoro quotidiano con i beneficiari, sviluppando competenze relazionali e interculturali. L'operatore legale offre supporto sulle procedure giuridiche, mentre l'operatore per l'integrazione lavorativa li coinvolge nei percorsi professionali e nei rapporti con il territorio. Nella sede amministrativa, il personale di risorse umane, segreteria, rendicontazione e contabilità guida i volontari nelle principali attività di back office, archiviazione, gestione documentale e procedure amministrative, favorendo l'acquisizione di competenze operative utili per il loro futuro professionale.

2.4 Ruolo e attività previste per i giovani in servizio civile nell'ambito del progetto:

Presso gli uffici/le strutture dei Progetti SAI:

- Attività di accompagnamento leggero, quali supporto nel disbrigo di semplici pratiche, consegna di documentazione, affiancamento durante appuntamenti sul territorio.
- Promozione di interazioni comunicative attraverso momenti informali di conversazione in lingua italiana e supporto allo studio dell'italiano.
- Collaborazione alle attività socio-educative, facilitando la partecipazione a laboratori, iniziative di socializzazione, eventi interculturali e attività di comunità.
- Supporto all'organizzazione di attività di rete, contribuendo ai rapporti operativi con scuole, associazioni, enti pubblici e organizzazioni partner del sistema territoriale di inclusione.
- Partecipazione al lavoro d'équipe, con possibilità di osservare le pratiche professionali in ambito

sociale, educativo e amministrativo dei progetti SAI.

Attività presso la sede amministrativa della Cooperativa Odissea

Nel contesto degli uffici centrali, i/le volontari/e svolgeranno attività di back office e supporto gestionale, acquisendo competenze organizzative e amministrative:

- Supporto alle attività di rendicontazione dei progetti e alla gestione della documentazione amministrativa.
- Affiancamento all'ufficio contabilità, con compiti di archiviazione, scansione documenti, gestione dati e aggiornamento di semplici registri.
- Collaborazione con l'ufficio risorse umane, per attività di organizzazione documentale, supporto nelle procedure interne e predisposizione di materiali informativi.
- Supporto all'ufficio acquisti e alla logistica, contribuendo alla gestione di forniture, ordini, catalogazione materiali e monitoraggio delle dotazioni.
- Attività di front office leggero, come gestione di telefonate, mail e accoglienza presso la sede, in affiancamento al personale.
- Partecipazione alla vita organizzativa della cooperativa, conoscendo i processi gestionali e amministrativi che sostengono i servizi di accoglienza e inclusione.

2.5 Eventuali particolari obblighi dei giovani durante il periodo di servizio:

- Riservatezza delle informazioni relative agli ospiti delle case di accoglienza
- Rispetto del regolamento delle case

3. Caratteristiche Organizzative

3.1 Sedi

DENOMINAZIONE	COMUNE	INDIRIZZO	N. VOL.
Sede legale cooperativa Odissea	Capannori	VIA CARDINALE PACINI, 8	2
Sprar Borgo A Mozzano	Borgo A Mozzano	Via I Maggio 13	1
Casa Luigina	Capannori	VIA DEI COLOMBINI n 55	1
Ufficio Gallicano	Gallicano	Via Roma 23	2
Nostos	Capannori	Via Della Madonna 57/59	1

Casa Accoglienza Lunata	Capannori	VIA ANTONIO ROSSI 15	1

3.3 Attività di promozione e sensibilizzazione

Attività informatica: SI

La comunicazione digitale ricoprirà un ruolo prioritario nell'informazione dei potenziali volontari.

La cooperativa utilizzerà:

- Sito web istituzionale

Verrà predisposta una sezione dedicata al Servizio Civile, contenente:

- descrizione del progetto, obiettivi e attività previste;
- informazioni su requisiti, procedure di candidatura e scadenze;
- materiali informativi scaricabili;
- testimonianze di volontari ed ex volontari per valorizzare l'esperienza e favorire un coinvolgimento motivazionale.

Attività cartacea:

La pagina sarà costantemente aggiornata e ottimizzata per garantire una comunicazione accessibile, chiara e fruibile anche da dispositivi mobili.

- Social media (Facebook, Instagram, LinkedIn)

Le pagine ufficiali della cooperativa saranno utilizzate per una comunicazione dinamica e immediata, attraverso:

- post informativi con inviti alla candidatura;
- brevi video e contenuti multimediali di presentazione delle attività e delle sedi;
- campagne di sensibilizzazione sui temi dell'accoglienza e della cittadinanza attiva;
- condivisione di eventi, open day e incontri di presentazione del progetto.

La comunicazione sui social permetterà di raggiungere efficacemente la fascia giovanile e di creare engagement attraverso interazioni, domande e momenti di confronto.

- Newsletter e mailing list

La cooperativa diffonderà periodicamente una newsletter rivolta a partner istituzionali, scuole, enti del terzo settore e stakeholder locali contenente:

- aggiornamenti sul progetto;
- inviti a iniziative pubbliche;
- risorse utili per la promozione territoriale del bando.

Ciò consentirà di attivare canali di disseminazione indiretta e amplificare la visibilità dell'iniziativa.

- Collaborazioni con enti educativi e orientativi

La comunicazione digitale sarà supportata anche attraverso la condivisione delle informazioni tramite:

- centri per l'impiego;
- scuole secondarie e istituti professionali;
- associazioni giovanili e informagiovani.

Questi soggetti potranno rilanciare materiali digitali sui propri canali, contribuendo a una diffusione capillare e istituzionalmente riconosciuta.

SI

Promozione tramite materiali cartacei e strumenti tradizionali

Oltre ai canali digitali, la cooperativa realizzerà una comunicazione capillare attraverso materiali fisici con l'obiettivo di raggiungere anche giovani che hanno minore accesso ai canali informatici o che frequentano contesti in cui l'informazione avviene principalmente in forma tradizionale.

- Volantini e brochure

Saranno prodotti materiali informativi chiari e accattivanti, distribuiti presso:

- sedi scolastiche e universitarie;
- biblioteche, centri culturali e spazi giovanili;
- centri per l'impiego e sportelli informativi territoriali;
- sedi della cooperativa e dei partner di rete.

La brochure descriverà sinteticamente gli obiettivi del progetto, le attività previste, i requisiti di partecipazione e i riferimenti per ottenere supporto nella candidatura.

- Manifesti e locandine

Verranno affissi in luoghi pubblici strategici — come municipi, sportelli comunali, punti di aggregazione, associazioni del terzo settore — per intercettare la popolazione giovanile presente sul territorio e favorire un'ampia divulgazione.

- Materiale informativo distribuito durante eventi

La cooperativa parteciperà a incontri pubblici, seminari, iniziative comunitarie e tavoli

territoriali, distribuendo kit informativi e presentando il progetto a cittadini e stakeholder. Tali momenti costituiranno occasioni per una promozione diretta e dialogica.

Spot radiotelevisivi: NO

Incontri sul territorio: SI

3. Iniziative di incontro e sensibilizzazione

La comunicazione sarà rafforzata da eventi e attività esperienziali che permettano ai potenziali volontari di avvicinarsi al contesto operativo del progetto.

- Open day presso le sedi SAI e gli uffici della cooperativa

I giovani potranno visitare le strutture, incontrare operatori e volontari, conoscere le attività quotidiane e approfondire gli aspetti organizzativi del progetto.

- Presentazioni nelle scuole e negli enti formativi

In collaborazione con dirigenti e insegnanti, la cooperativa proporrà momenti informativi rivolti alle classi o ai gruppi giovanili, valorizzando il Servizio Civile come esperienza formativa, civica e professionale.

- Testimonianze e racconti di esperienze

Saranno raccolte e diffuse storie e interviste ai volontari che hanno già svolto il Servizio Civile, al fine di rendere la comunicazione più coinvolgente e aderente alla realtà del progetto.

Altra attività:

SI

Promozione attraverso i mezzi di comunicazione del Consorzio CO&SO

3.4 Piano Monitoraggio

Presente: SI

Descrizione Piano:

La Cooperativa Odissea adotta un sistema strutturato di monitoraggio per garantire la qualità dell'esperienza dei volontari e la coerenza del progetto di Servizio Civile. Il monitoraggio si sviluppa su più livelli.

1. Monitoraggio organizzativo e gestionale: prevede un incontro iniziale con OLP e operatori per definire ruoli e strumenti, riunioni periodiche per verificare l'andamento delle attività e l'aderenza al cronoprogramma, oltre alla compilazione costante dei registri di presenza e del diario di servizio.

2. Monitoraggio educativo e formativo: include colloqui individuali regolari per valutare progressi e bisogni formativi, schede di autovalutazione in momenti chiave del servizio e osservazione diretta da parte degli OLP nell'attività quotidiana.

3. Monitoraggio delle attività progettuali: consiste nella verifica degli output (attività svolte, partecipazione dei beneficiari, supporto alle équipes), nell'analisi periodica del contributo dei volontari agli obiettivi specifici del progetto e nella raccolta di feedback dagli operatori.

4. Monitoraggio del benessere e dell'integrazione: si svolge attraverso check-in periodici sul clima e sulla motivazione, l'attivazione di misure di supporto in caso di difficoltà e la promozione di un ambiente partecipativo che favorisca il coinvolgimento dei giovani.

5. Monitoraggio finale: comprende relazioni conclusive di volontari e OLP, valutazione delle competenze acquisite tramite strumenti condivisi, raccolta di proposte di miglioramento e redazione del report finale integrato nella documentazione annuale della cooperativa.

Gli strumenti utilizzati includono diario di servizio, schede di monitoraggio, questionari, verbali, relazioni intermedie e finali, e griglie di osservazione.

3.5 Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge regionale 25 luglio 2006, n. 35:

- Flessibilità nello svolgere le mansioni assegnate
- Disponibilità a svolgere servizio di trasporto sociale con automezzo del soggetto ospitante
- Forte motivazione

3.6 Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto

Tipologie PRESENTI

Descrizione Risorse tecniche e strumentali PC E FURGONI AZIENDALI

3.7 Eventuali risorse finanziarie aggiuntive utilizzate per l'acquisto di beni o servizi destinati ai giovani in servizio:

Importo: 0

3.7.1 Descrizione risorse finanziarie:

4. Caratteristiche delle conoscenze acquisibili

4.1 Competenze Attestate dall'Ente: NO

4.2 Competenze Certificate e Riconosciute dall' ente proponente accreditato o da Enti terzi NO

Descrizione competenza:

4.3 Competenze ADA

Tipo	Figura RRFP	Settore RRFP
UC 1936 - Avvio della relazione di aiuto a livello individuale o di gruppo	TECNICO DEGLI INTERVENTI	SERVIZIO SOCIO - SANITARI
UC 1938 - Supporto alla progettazione e attuazione di iniziative di partecipazione	TECNICO DEGLI INTERVENTI	SERVIZI SOCIO - SANITARI

4.4 Altre Competenze ADA (fare riferiemnto al Repertorio Regionale Formazione Professionale

Tipo	Figura RRFP	Settore RRFP
UC 236	REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'	COMUNICAZIONE/ PUBBLICITA'
UC 226	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE	COMUNICAZIONE / PUBBLICITA'

5. Formazione Generale Obbligatoria dei Giovani

5.1 Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

La formazione privilegia lo sviluppo della riflessività dei partecipanti e utilizza metodologie diverse, alternando didattica frontale (lezioni, seminari, studi di caso, dibattiti etc.) a metodologie più orizzontali, interattive e informali (simulazioni, role-playing, lavori di gruppo). La formazione prevede un test finale per la verifica delle competenze acquisite.

5.2 Contenuti della formazione:

Il percorso formativo si struttura secondo i contenuti previsti nelle indicazioni dell'UNSC nel Decreto del Capo Dipartimento della gioventù e del SCN del 19/07/2013 che aggiorna le "Linee guida per la formazione Generale dei giovani in SCN". Si articola nei 7 moduli seguenti:

1-Costruire l'esperienza di gruppo: conoscere sé e conoscere gli altri

Lavoro di gruppo sulla conoscenza interpersonale e sulla comunicazione dell'esperienza personale.

2-Il gruppo costruisce il senso dell'esperienza

Lavoro di gruppo sulla costruzione dell'esperienza formativa e del servizio civile.

3-La difesa della patria e la solidarietà: doveri del cittadino e della cittadina

Il servizio civile: cenni storici e prospettive.

La normativa sul servizio civile nazionale e regionale.

Significato di difesa della Patria e aspetti costituzionali.

Lavoro di gruppo.

4-Cittadini/e Volontari/e, Cittadini/e Solidali/e

Il volontariato, il terzo settore e la società civile.

Cenni di legislazione sociale: sussidiarietà, welfare e cittadinanza attiva.

5-Dal progetto di servizio civile ai progetti personali

Il lavoro per progetti.

6-Nozioni di primo soccorso, sistema 118, sicurezza sui luoghi di lavoro e gestione delle emergenze

La conoscenza di tecniche di pronto soccorso e di assistenza in caso di emergenza, oltre che della normativa vigente in ambito di sicurezza e soccorso

7-Protezione civile: organizzazione e attività sul territorio

Normative di attuazione di intervento e soccorso in caso di calamità naturali.

8-La Trasformazione Non Violenta Dei Conflitti

Sperimentare strumenti che favoriscono la gestione positiva e la trasformazione costruttiva del conflitto.

5a. Formazione Generale Facoltativa dei Giovani

6. Formazione Specifica Obbligatoria dei Giovani

6.1 Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

La formazione privilegia lo sviluppo della riflessività dei partecipanti e utilizza metodologie diverse, alternando didattica frontale (lezioni, seminari, studi di caso, dibattiti etc.) a metodologie orizzontali, interattive e informali (simulazioni, role-playing, lavori di gruppo). Sono inoltre previste visite didattiche ai servizi e attività in affiancamento.

6.2 Contenuti della formazione:

Il percorso formativo della durata di 44 ore si articola in diversi Moduli:

1-Accoglienza e costruzione del gruppo

2- La cooperativa sociale Odissea: storia, organizzazione, contesto territoriale e ambiti di intervento, visite alle strutture.

3-Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile (modulo erogato entro i primi 90 giorni di servizio come da Linee guida pubblicate con Decreto del Capo del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale n. 160/2013 prot. 13749/1.2.2 del 19/07/2013)

4- La relazione di aiuto

5- L'accoglienza integrata: principi, modelli e strumenti

-sociologia delle migrazioni

-legislazione europea e nazionale sull'immigrazione e il diritto di asilo

-il progetto SAI: Sistema di accoglienza e quadro normativo

- Il Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI): struttura e funzioni.
- Normativa su protezione internazionale, minori stranieri non accompagnati, diritti e doveri dei richiedenti e titolari di protezione.

- Procedure amministrative e documentali (permessi, questura, anagrafe, sanità, lavoro).

-Accoglienza integrata e lavoro d'équipe

- Ruoli e funzioni dell'équipe multidisciplinare (educatori, operatori sociali, mediatori, psicologi, tutor lavoro).

- Metodologie di presa in carico e progetto individualizzato.

- Strumenti di osservazione, monitoraggio e documentazione educativa/sociale

6 - Incontri formativi sul contrasto alla violenza di genere in collaborazione con il centro antiviolenza " Non ti scordar di te" di Galliciano, LU.

6a. Formazione Specifica Facoltativa dei Giovani:

7. Altri elementi della formazione

7.1 Soggetto previsto per la gestione del servizio civile (responsabile ente o coordinatore
(Coordinatore) BERTOLANI GIANMARCO (19/01/1993)

Formazione: NO

Impegno a frequentare entro l' anno: NO

7.2 Ulteriore formazione

8 ENTI COPROGETTANTI

DENOMINAZIONE	CODICE RT	CATEGORIA D'ISCRIZIONE ALL'ALBO	ENTE PUBBLICO O PRIVATO

Istanza presentata ai sensi dell'art 65 comma 1 lettera b) del Codice dell'amministrazione digitale Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n.82

Da: BNTVLR77R09E715B - BONETTIVALERIO. Data e ora: 12/12/2025:11:47:34